DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 27 del 23.07.2021

**Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, come modificato ed integrato dall’art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 mediante Trattativa Diretta (TD) MePa del servizio di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell’Automobile Club D’Italia (ACI) in Roma**

**CIG: 88350333EO**

# IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO ACQUISTI

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell’ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell’art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l’articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell’ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall’Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell’Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTI** l’art.2, comma 3 e l’art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

**VISTO** il Codice di Comportamento dell’ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 e del 30 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento dell’ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, dell’ 8 aprile 2019 e del Comitato Esecutivo con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2023, redatto ai sensi dell’articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell’Ente con deliberazione del 23 .03.2021 su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

**VISTO** il vigente Ordinamento dei Servizi dell’Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell’Ente nella riunione del 9 dicembre 2020, che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli Affari Generali e contestuale modifica della denominazione in “Servizio Patrimonio e Affari Generali” con decorrenza dal 1° Gennaio 2021;

**VISTA** la nota del Segretario Generale prot. n.1913 del 02.03.2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l’assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI adottato in applicazione dell’art. 13, c. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29.10.1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18.12.2008;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all’articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l’anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall’Assemblea dell’Ente nella seduta del 21.10.2020;

**VISTO** il budget di gestione per l’esercizio 2021, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale,sulla base del budget di gestione per l’esercizio 2021, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l’acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

**TENUTO CONTO** che, con la stessa determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l’acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell’importo iscritto nelle relative voci di budget;

**VISTO** il provvedimento prot. 194 del 05.03.2020, con la quale il Direttore del Servizio Patrimonio ha conferito alla sottoscritta l’incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell’Ufficio Acquisti per il periodo 05.03.2020 – 04.03.2023;

**VISTA** la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio n. 44 del 23 novembre 2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità “Servizio Patrimonio” – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell’ambito delle funzioni e competenze dell’Ufficio Acquisti;

**VISTO** il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19.04.2017, n. 56, entrato in vigore il 20.05.2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ridenominato “*Codice dei contratti pubblici”;*

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

**VISTO** il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato su GU n.228 del 14 settembre 2020, ed, in particolare, l’art. 1, comma 2, lettera a);

**VISTO** il decreto – legge del 31.05.2021, n.77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilenza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accellerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTI** gli articoli 9 e 10 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l’art.31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO,** nello specifico, l’articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l’art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i *Regolamenti (UE) 2019/1827,1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019* che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 01.01.2020 la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

**CONSIDERATO** che con determinazione del Segretario Generale n. 3779 dell’ 08.07.2021 è stato disposto, per le motivazioni in essa richiamate, l’annullamento della procedura comunitaria n.1/2021 e che nelle more della definizione del nuovo progetto di gara europeo è stata avviata una procedura sotto soglia comunitaria n. 21/2021, mediante Rdo mepa aperta n. 2838539/2021, per l’affidamento dei servizi di vigilanza e portierato/reception per gli Uffici della Sede centrale dell’Automobile Club d’Italia in Roma, ai sensi degli artt. 36, co. 2, lett. b), del codice dei contratti pubblici, come novellato dall’art. 1, comma 2, lett. b) della legge 120/2020, in combinato disposto con le modifiche introdotte dal D.L. n. 77/2021 - CIG: 8833549B3B;

**TENUTO CONTO** che il servizio è attualmente gestito dalla società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l. - affidataria all’esito di procedura negoziata n. 26/2020 espletata sul MEPA di Consip mediante RDO aperta CIG 8456257408 – fino al 31 luglio 2021;

**TENUTO CONTO** che sussistono esigenze funzionali ed organizzative che rendono necessario il mantenimento del servizio in corso di vigilanza e reception, a presidio e tutela della security dei dipendenti e dei beni dell’Ente, nonché dell’attuazione di alcune misure di contenimento e contrasto al Covid-19, come previste nel PCCCV di ACI;

**CONSIDERATO** che nelle more dell’espletamento della RDO, per il periodo massimo di tre mesi, non è praticabile sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello economico la scelta di affidare il servizio ad altro operatore economico;

**CONSIDERATO** che la società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l. attuale affidataria del servizio ha eseguito sin’ora il contratto a regola d’arte, garantendo elevati standard di qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

**VALUTATA** anche la concorrenzialità del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato relativo alla vigilanza;

**CONSIDERATA** inoltre la grave situazione economica determinata dallo stato di emergenza COVID e i conseguenti provvedimenti assunti dal Governo al fine di garantire lo stato occupazionale dei lavoratori;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n.296 e s.m.i., per ultimo modificato dall’art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il MEPA, sul quale si può acquistare con ordine diretto di acquisto (OdA), richiesta di offerta (RdO) e trattativa diretta (TD);

**PRESO ATTO** della relazione istruttoria del 14 luglio 2021 svolta dal responsabile del procedimento individuato - nella quale è riportata l’analisi in merito alla procedura di scelta del contraente ed alla soluzione contrattuale idonea a soddisfare, con urgenza e tempestività, le esigenze di sicurezza e garantire la prosecuzione del servizio presso gli uffici centrali dell’Ente, nel rispetto dei principi che disciplinano la materia dei contratti pubblici e dalla quale si rileva che:

* allo stato, non è attiva alcuna convenzione CONSIP specifica per servizi di vigilanza e portierato e nel MEPA/CONSIP è pubblicato il Bando “Servizi – Servizi di Vigilanza e di accoglienza”, che contempla prestazioni confacenti alle esigenze dell’Ente;
* in occasione della prossima scadenza del contratto in corso, la soluzione negoziale più adeguata per l’affidamento del nuovo contratto di vigilanza, portierato/reception e servizi connessi presso la sede centrale dell’ACI, anche a salvaguardia delle posizioni occupazionali, retributive e contributive degli attuali addetti al servizio, è l’affidamento diretto all’attuale operatore economico ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei Contratti, come novellato dall’art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120 e dall’art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77;

* l’oggetto del servizio, adeguato alle contingenti esigenze di sicurezza come, peraltro, declinate nel Protocollo ACI (PCCCV), consiste nella vigilanza presso i locali della sede centrale dell’ACI, mediante piantonamento fisso presso gli ingressi presidiati e collegamento del sistema d’allarme alla centrale operativa dell’istituto di vigilanza, comprensivo della gestione delle chiavi e del pronto intervento in caso di allarme, nonché del servizio di portierato/reception e prestazioni connesse, secondo l’articolazione di tempi e modalità stabilite nella lex specialis, che contempla possibili rimodulazioni dei servizi in termini quantitativi e prestazionali, in ragione dell’evolversi della situazione di emergenza epidemiologica e del mantenimento/ riduzione/ estensione dei servizi;

**VISTO** che, in ragione del valore economico e della tipologia della fornitura è possibile ricorrere alla trattativa diretta sul MEPA della Consip, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei Contratti, come novellato dall’art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120, dall’art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77**;**

**CONSIDERATO** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione;

**PRESO ATTO** che la modalità di acquisto tramite Trattativa Diretta riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell’acquisto della fornitura o del servizio, garantendo peraltro la tracciabilità delle procedure svolte;

**RICHIAMATA** la delibera dell’ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *“procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici”* aggiornate, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 10 recanti *“Affidamento del servizio di vigilanza privata”* approvate con Deliberazione del Consiglio dell’Autorità n. 462 del 23 maggio 2018, con le quali sono state dettate le nuove regole e fornite le direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento al contesto normativo vigente, alle distinzioni tra le attività di vigilanza attiva e passiva ( quali portierato e reception) ai fini dei requisiti soggettivi e professionali di partecipazione, nonché alla corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione ed all’obbligo di prevedere clausole sociali a tutela dei livelli occupazionali nel rispetto delle indicazioni giurisprudenziali e dei principi eurounitari;

**VISTO** l’art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per le procedure di acquisizione di servizi di importo superiore ad €40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell’art. 38 del Codice stesso;

**ATTESO** che, ai sensi dell’art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’Anagrafe di cui all’art. 33-*ter* del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012;

**CONSIDERATO** che l’Automobile Club d’Italia è iscritto alla suddetta Anagrafe con codice AUSA: 0000163815, come risulta dal sito ANAC;

**RITENUTO,** ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 3, *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”,* di nominare Responsabile del procedimento la dr.ssa Eleonora Manzionna, funzionario dell’Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, livello economico C5, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che, ai fini dell’affidamento in argomento, ha curato la fase di analisi delle esigenze e di progettazione del contratto, nonché la verifica della disponibilità del servizio nell’ambito delle offerte presenti nel mercato di riferimento;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l’imposta di bollo e l’eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013;

**VALUTATO** che

* in data 15.07.2021 è stata avviata sul MePA la trattativa diretta n. 1775960 per l’affidamento diretto alla società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE srl del servizio di vigilanza e portierato/reception presso la Sede Centrale dell’Automobile Club D’Italia;
* decorso il termine di presentazione dell’offerta, fissato al 22.07.2021, ore 18.00, la Società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l. ha formulato una proposta di preventivo pari a € 84.659,28 complessivi oltre IVA, per servizio di vigilanza e portierato/reception presso la Sede Centrale dell’Automobile Club D’Italia;

**RITENUTO** di affidare il servizio di vigilanza e portierato/reception presso la Sede Centrale dell’Automobile Club D’Italia alla CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l. a seguito delle motivazioni sopra espresse e che si intendono integralmente richiamate, in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza, nonché delle risorse tecniche e professionali, in grado di effettuare il servizio nel rispetto della normativa vigente;

**VALUTATO**, altresì, che l’affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all’art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. come novellato dall’art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120 e dall’art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di tempestività, proporzionalità ed efficacia dell’azione amministrativa e l’affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità e trasparenza ed è stato preceduto da verifica della adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della convenienza economica;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi del su richiamato art. 36, comma 2, lett. a) s.m.i., del Codice dei contratti pubblici, l’operatore economico affidatario dovrà garantire professionalità e serietà e dimostrare il possesso dei requisiti di carattere generale ed in particolare:

* possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
* iscrizione per attività inerenti al settore oggetto di gara nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
* possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell’attività di vigilanza nell’ambito dell’Area Metropolitana di Roma, ai sensi dell’art.134 del T.U.L.P.S.
* possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati.

**PRESO ATTO,** altresì, che il DURC rilevato, avente validità fino al 16/10/2021, non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente pagamento la società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE srl risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

**PRESO ATTO** che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d’integrità, la documentazione relativa ai requisiti richiesti ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

**VISTO** l’interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell’organizzazione del lavoro, dell’utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell’elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio dell’Ente;

**VISTO** l’art. 42 del Codice dei contratti pubblici, relativo all’obbligo di astensione dell’incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all’obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;

**VISTA** la legge 13.08.2010, n. 136 ed, in particolare, l’art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

**DATO ATTO** che alla presente procedura è stato assegnato, dal sistema ANAC, il CIG 88350333E0;

**VISTO** il Codice dei contratti pubblici ed, in particolare, gli articoli 32 e 33, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell’Ente e la documentazione di gara per la procedura in argomento;

**DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

di affidare, attraverso la procedura “trattativa diretta” n. 1775960 avviata sul MePA, alla Società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE SRL il servizio di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell’Automobile Club D’Italia (ACI) in Roma, per il periodo di 3 mesi decorrenti dal 1°agosto 2021;

L’importo complessivo del servizio ammonta ad € 84.659,28 oltre IVA e la suddetta spesa, verrà contabilizzata sul conto di costo n. “410718002” “Servizi di vigilanza” del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100, nel budget dell'esercizio 2021.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta CSM GLOBAL SECURITY SERVICE srl tramite piattaforma dedicata: DURC con validità fino al 16/10/2021;

Di precisare che, nell’ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, dell’art. 36 del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, fermo restando quanto previsto dall’art.8 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120, a norma del quale è sempre autorizzata l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 dello stesso Codice e dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Di dare atto che l’affidamento in oggetto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso in cui non dovessero risultare regolari i controlli sulla Società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE SRL previsti dalla normativa vigente. In tal caso il contratto sarà risolto di diritto con conseguente obbligo di restituzione dei corrispettivi fino a quel momento ricevuti.

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento è la dottoressa Eleonora Manzionna, la quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di dare atto che la società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE srl si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell’Ente;

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall’art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il sistema dell’ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di CIG 88350333EO.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

* che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell’art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
* di astenersi, ai sensi dell’art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell’art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall’assolvimento dell’incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
* di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall’art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all’astensione dall’assunzione del provvedimento.

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Procedimento, il quale, fermo restando quanto previsto all’art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, in caso di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l’espletamento della procedura nei tempi programmati, di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all’art. 29 del Codice, l’osservanza e l’attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell’azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell’Ente.

VISTO: Il Responsabile del procedimento

 (Eleonora Manzionna)

 f.to Il dirigente

 Antonella Palumbo